

VERBALE DI INFORMAZIONE RISCHIO STRESS TERMICO

A tutti i lavoratori,

relativamente alle comunicazioni aziendali interne ed ufficiali, viste e conosciute le Raccomandazioni INL, che ormai si ripetono ogni anno, per il periodo estivo circa il rischio Stress Termico, nel rispetto della salute e sicurezza di tutti Voi soggetti coinvolti, si Comunicano le regole comportamentali da applicarsi per le lavorazioni da eseguirsi presso i luoghi di lavoro/cantieri aziendali :

- Precisando che le lavorazioni eseguite dagli operatori per conto della scrivente azienda, non ricadono tra quelle tipicamente ricomprese tra le indicazioni delle note dell'INL;

- Preso atto dell' Ordinanza n.1 del 17/07/2024 a nome del Presidente della Regione Sicilia;

- Considerato che non tutte le lavorazioni che riguardano la presente azienda sono da eseguirsi esclusivamente all' esterno ma comunque durante le ore giornaliere; ed ancora per talune di queste si possono alternare azioni di lavoro interne ed esterne;

- ed ancora considerato che le elevate temperature possono portare a gravi complicazioni sulla salute dei lavoratori, nelle occasioni di assenza di adozione di misure idonee, specie nel caso di lavorazioni faticose e in assenza di adeguate pause di recupero, oltre ad essere causa di possibili malori possono ridurre le capacità di attenzione del lavoratore e aumentare il rischio di infortuni sul lavoro;

E' opportuno e necessario precisare che :

- La sensazione sull' esposizione del calore è soggettiva e per questo motivo, dunque, non ci si può limitare alla propria idea di caldo, poiché i fattori che influenzano il calore effettivo sono la temperatura reale combinato con l' umidità registrata. A questo punto, dopo avere effettuato tale calcolo, si potrà parlare di reali rischio da esposizione allo stress termico, che potrebbe creare disagi agli esposti;
- I rilievi di tali dati previsionali, che risultano veritieri e basati su modello di calcolo meteorologico, vengono effettuati tramite piattaforma accessibile, www.workclimate.it, sulla quale si dovranno rilevare le reali condizioni di esposizione, prima dell' organizzazione del lavoro;
- L'azienda, nella persona del Datore di lavoro in collaborazione con la sottoscritta RSPP incaricata, avrà cura di verificare e monitorare le condizioni meteorologiche delle varie zone, oggetto degli interventi operativi di cui trattasi, poiché non è da escludersi la situazione per la quale due comuni, ricadendo nella stessa provincia, ma magari trovandosi in posizioni spaziale diverse, possano far registrare temperature differenti, per le quali, dunque, dovranno venir presi provvedimenti differenti;

SI INVITANO I LAVORATORI TUTTI :

- ad adottare IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per una corretta gestione del rischio, ponendo attenzione alle condizioni patologiche che aumentano la suscettibilità al caldo, al tema della disidratazione e della organizzazione delle pause;

- ad evitare i lavori esterni nelle ore piu' calde della giornata, ponendo particolare ed aggiuntiva attenzione, a quelle indicate dal bollino rosso (estremamente calde);

- a riprogrammare, laddove possibile, tutte le attività esterne non differibili, nelle prime ore del mattino, potenzialmente nella fascia orario che va dalle ore 05.00 alle ore 12.00 max, così da evitare la fascia piu' esposta.

COSA DEVE FARE IL DATORE DI LAVORO



Controllare temperatura e umidità. Nei periodi in cui si prevede caldo intenso, la più importante cosa da fare ogni giorno è verificare le previsioni e le condizioni meteorologiche. E' necessario valutare sempre almeno due parametri: temperatura dell'aria e umidità relativa. Devono essere considerate a rischio quelle giornate in cui si prevede che la temperatura all'ombra superi i 30° e l'umidità relativa sia superiore al 70%. www.workclimate.it



Garantire ai lavoratori sufficiente ed adeguata informazione e formazione sugli effetti del calore nel rispetto delle differenze di genere ove riguarda lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso formativo.



Predisporre aree di riposo ombreggiate o luoghi freschi per le pause di riposo.



Organizzare orari, turni e pause di lavoro in modo da minimizzare il rischio:

- variare l'orario di lavoro per sfruttare le ore meno calde, programmando i lavori più pesanti nelle ore più fresche
- effettuare una rotazione nel turno fra i lavoratori esposti
- programmare in modo che si lavori sempre nelle zone meno esposte al sole
- evitare lavori faticosi permettendo un reciproco controllo



Mettere a disposizione acqua fresca sia per bere che per rinfrescarsi.



Sottoporre i lavoratori a "controllo sanitario" il datore di lavoro deve garantire la sorveglianza sanitaria per valutare lo stato di salute dei lavoratori a rischio in particolare tutti coloro i quali sono portatori di patologie croniche o assumono farmaci, nei confronti dei quali andrebbero adottate particolari precauzioni - cardiopatici, asmatici e broncopatici cronici, ipertesi, diabetici, obesi.

COSA DEVE FARE IL LAVORATORE



Bevi circa un litro d'acqua ogni ora, ovvero circa un bicchiere d'acqua ogni quindici minuti! Bevi prima di avvertire la sete! limita l'assunzione di bevande energetiche utilizzate in ambito sportivo, possono avere effetti negativi!



Alterna momenti di lavoro con pause in luoghi rinfrescati



Indossa abiti leggeri in fibre naturali, traspiranti e di colore chiaro! Rinfrescati bagnandoti con acqua fresca per disperdere calore. Non lavorare a pelle nuda! Indossa un copricapo con visiera o a tesa larga e occhiali da sole!



Evita cibi ricchi di grassi e sale che rallentano la digestione e predispongono allo stress da caldo! consuma pasti adeguati ricchi in frutta e verdura! Evita il consumo di bevande alcoliche e limita il fumo.

COSA FARE - Accorgersi del di colpo da calore e prestare i primi soccorsi può salvare la vita.



Chiama un incaricato di PRIMO SOCCORSO e valutate se chiamare il 118



Porta la persona in un luogo più fresco e asciutto.



Togli o allenta i vestiti stretti e fai aria intorno alla persona



Se è cosciente, falle bere dell'acqua fresca a piccoli sorsi.



Applica panni o compresse fredde su polsi, caviglie, inguine, nuca e ascelle.